



**COMUNE DI PESCARA**

**ORIGINALE**

## **ATTO DI DETERMINAZIONE**

Numero del Registro settoriale delle determinazioni: **43** del 10 giugno 2015  
Numero del Registro generale delle determinazioni: **1954**

**Oggetto: VARIANTE URBANISTICA SUAP PRESENTATA AI SENSI DELL'ART.8 DEL D.P.R. N. 160/2010. PROPONENTE: MASTROBERARDINO VALERIO AMM.RE UNICO WAKUP S.R.L.S.. PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS.**

Centro di Responsabilità: ***BD Programmazione del Territorio***

Responsabile del Settore: ***Arch. Tommaso Vespasiano***



## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- con nota prot. n. 53986/SUAP/2015 del 12 marzo 2015, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Codice dell'Ambiente, il Dirigente dello Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ha trasmesso il Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS relativo alla proposta di variante urbanistica SUAP presentata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 da Mastroberardino Valerio in qualità di amministratore unico della WAKUP s.r.l.s.;
- nel P.R.G. approvato con atto di C.C. n. 94/07 e successive varianti l'area del progetto, individuata catastalmente al foglio di mappa 19, particelle 379-380-1842, ha una superficie complessiva di mq.7.645 ed è posta in adiacenza alla via Comunale Prati in sottozona F10 "Zona verde di filtro".

### Visto:

- il D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. concernente le norme in materia ambientale, che reca, nella parte seconda, le disposizioni relative alla procedura di VAS, in recepimento della direttiva comunitaria 2001/42/CE.

### Considerato che:

- la predetta proposta di variante urbanistica è stata sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Codice dell'Ambiente), al fine di accertare se l'attuazione del piano possa determinare *impatti significativi sull'ambiente*;
- il risultato della predetta verifica, comprese le motivazioni, deve essere reso pubblico;

### Preso atto che:

- per effetto di quanto deliberato con atto della Giunta Comunale n. 690 del 31.10.2014 avente per oggetto "Riorganizzazione dell'assetto organizzativo. Approvazione nuova macrostruttura (anno 2014-2015) e relative declaratorie" il Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA coadiuva lo scrivente Dirigente nella sua veste di *Autorità Competente* per le procedure di Verifica di Assoggettabilità a VAS e di VAS di competenza comunale di cui agli artt. 12 e seguenti del Codice dell'Ambiente;
- il Servizio Sportello Unico Attività Produttive coadiuva il Dirigente del Dipartimento Tecnico - Settore Attività Edilizie e Produttive - Sportello Unico integrato nella sua veste di *Autorità Procedente*;
- il "Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS" relativo alla variante urbanistica redatto ai sensi dell'art. 12 del Codice dell'Ambiente, comprendente una descrizione degli interventi e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente degli interventi stessi, redatto dal *Proponente* Wakup srls, è stato trasmesso con nota Prot. Gen. 41924 del 13/04/2015 ai soggetti competenti in materia ambientale per l'acquisizione dei relativi pareri;
- i soggetti competenti in materia ambientale, individuati in collaborazione con l'Autorità Procedente e coinvolti ai sensi dell'art. 12, comma 2, del Codice dell'Ambiente, sono:
  - Provincia di Pescara Settore IV - Politiche Ambientali, Energetiche e Genio Civile – Trasporti Servizio Pianificazione Territoriale e Ambientale
  - Provincia di Pescara Settore IV - Politiche Ambientali, Energetiche e Genio Civile – Trasporti Servizio Genio Civile
  - ARTA Abruzzo Sede Centrale Gruppo di Lavoro VAS
  - Regione Abruzzo DPC – dipartimento Opere Pubbliche , Governo del Territorio e Politiche ambientali
  - Regione Abruzzo Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazione

ambientale

- Regione Abruzzo Servizio Politica energetica, Qualità dell'aria e SINA
- Regione Abruzzo Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pescara
- Regione Abruzzo DPD - Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole
- Regione Abruzzo DPE-Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura
- Corpo Forestale dello Stato Comando Stazione di Pescara
- Direzione ASL Pescara Dipartimento di Prevenzione Ufficio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica
- Segretariato Regionale dell'Abruzzo L'Aquila
- Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo
- ENAV Spa Area operativa – Prog. e spazi aerei – settore ostacoli - Roma
- ENAC Spa Direzione Centrale Attività Aeronautiche Direzione Operazioni - Centro - Roma
- ENAC Spa Direzione Centrale Infrastrutture Aeroporti e Spazio Aereo Direzione Pianificazione e Progetti ROMA
- ACA Spa Azienda Comprensoriale Acquedottistica Direzione Tecnica
- T.E.R.Na. S.p.A. - Trasmissione Elettricità Rete Nazionale
- ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Centro – Zona di Pescara
- Città di Pescara Dipartimento Tecnico Settore Manutenzioni
- CITTÀ DI PESCARA Dipartimento Tecnico Settore LL.PP. - Progettazione Strategica e Mobilità
- Città di Pescara Dipartimento Tecnico Settore Patrimonio - Impianti - Politiche Energetiche e Ambientali Servizio Energia e Ambiente
- Città di Pescara Dipartimento Tecnico Settore Programmazione del Territorio Servizio Pianificazione del Territorio

**Nei termini previsti dalle norme vigenti sono pervenuti i seguenti pareri**

- **Il Dirigente del Dipartimento della Regione Abruzzo Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura – Servizio Infrastrutture Viarie, Intermodalità e Logistica – Ufficio Opere ed Interventi Viari regionali, Catasto e Sicurezza Stradale** con nota n. 114831/DE8 del 30/04/2015, acquisita con PEC n.49895/2015, comunica *<<non si hanno osservazioni da evidenziare.>>*
- **Il Responsabile del Servizio Pianificazione Terr./Amb. Della Provincia di Pescara – Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale**, con nota n. U-2015-0151908 del 06/05/2015, acquisita con PEC n.52004 del 07/05/2015, ricorda preliminarmente:*<<che l'art.8 D.P.R. n° 160/2010, in via generale, ha confermato il carattere eccezionale e straordinario della procedura di variante avente ad oggetto progetti relativi ad insediamenti produttivi, prevedendo che lo strumento urbanistico deve essere caratterizzato dalla mancanza di aree da destinare a l'insediamento di impianti produttivi o dall'insufficienza di aree in relazione al progetto presentato; che comunque è in capo all'Amministrazione comunale ove ricade l'area d'intervento la titolarità dell'interesse qualificato all'assetto del territorio e dell'ambiente; ... >>* e, inoltre, comunica quanto segue: *<<Dall'esame della documentazione trasmessa e dagli elaborati tecnici allegati si rileva che l'intervento urbanistico in progetto, non comporta a livello urbano una ridefinizione del tessuto edilizio, né di insediamenti di nuove attività economiche e/o produttive potenzialmente impattanti con l'ambiente, in quanto il progetto è coerente con il tessuto edilizio circostante e con le previsioni a Zona "F" del vigente P.R.G.; che comunque l'intervento previsto nel progetto preliminare va ad occupare, tra superfici a parcheggio e le aree per il gioco, la gran parte dell'area disponibile, fino al limite del confine di proprietà; nel confermare sostanzialmente il precedente parere espresso con Nota n° 151031 del 16/05/2013 (acquisito agli atti con pec del 16/05/2013 prot.n.70754 - ndr) espresso da questo*

ufficio; tutto ciò premesso: per quanto sopra si ritiene che il progetto per la realizzazione di un Impianto Sportivo in Via Prati **non debba essere soggetto a valutazione ambientale strategica. Si raccomanda altresì, nella definizione del progetto definitivo, una idonea previsione di piantumazioni arboree tali da qualificare anche dal punto di vista paesaggistico-ambientale l'intervento medesimo.>>**

- **L'ARTA Abruzzo - Direzione Generale**, con nota n. 5689 del 12/05/2015, acquisita con prot. PEC n. 54788 con allegata relazione tecnica, richiama la precedente valutazione fatta sullo stesso progetto e contenuta nel parere prot. 9747 del 13 agosto 2013, già inviato all'Amministrazione Comunale di Pescara, e ritiene che la variante in oggetto **possa non essere assoggettata a Valutazione Ambientale Strategica**, richiamando le seguenti considerazioni finali: *<<in sintesi ... in relazione alla tipologia e dimensioni dell'intervento richiesto si ritiene che gli impatti sull'ambiente non siano significativi. Tuttavia al fine di limitare ulteriore consumo di suolo in un territorio già altamente urbanizzato, si invita l'Autorità Competente a valutare la possibilità di **prescrivere, ove possibile e tecnicamente realizzabile, l'utilizzo di pavimentazione permeabile nelle opere scoperte (parcheggi, viabilità interna, campi da gioco, ecc.).>>***
- **Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo**, con nota prot.n. 2219 del 08/05/2015, acquisito agli atti con prot.gen.55871 del 14/05/2015, ha formulato, per quanto di competenza, le considerazioni di seguito riportate testualmente.  
*<<L'area oggetto del cambio di destinazione d'uso sorge su via Prati ..., appena a ridosso della fascia di tutela del Fosso Grande. Ad oggi l'area si presenta incolta ed ai margini del tessuto abitativo. La destinazione urbanistica attuale è la F10 - zona verde di filtro. Di fatto il cambio di destinazione d'uso di cui la presente istanza è finalizzato alla realizzazione di impianti sportivi a cielo aperto. Qualche perplessità permane laddove un'area destinata a verde in un ambito ormai saturo sotto il profilo urbanistico avrebbe apportato un elemento di valore a servizio dell'intera collettività e non solo degli utilizzatori del centro sportivo. Peraltro la proposta planimetrica non prevede alcuna area a verde che possa mitigare la perdita della destinazione prevista. Si consiglia pertanto **in sede di predisposizione del progetto di prevedere aree da destinare a verde ancorché privato.***  
*In conclusione l'intervento, per la dimensione contenuta del lotto e per la natura della destinazione d'uso richiesta, **non sembra poter produrre impatti tali da richiedere la Valutazione Ambientale Strategica, sebbene sarebbe opportuno prevedere elementi di carattere naturalistico; pertanto questo Ufficio, in relazione alle proprie competenze in materia di patrimonio culturale non ritiene necessari l'assoggettamento a VAS della variante al P.R.G. necessaria il cambio di destinazione d'uso da F10 verde di filtro ad area per attrezzature sportive.>>***

**Preso atto che:**

ad eccezione di quelli più sopra richiamati, nessuno degli altri soggetti competenti in materia ambientale ha ritenuto di dover apportare un contributo di competenza.

**Richiamate:**

le considerazioni conclusive contenute nel "Rapporto Preliminare" di cui alla Verifica di Assoggettabilità a VAS che di seguito si riportano:

"viste:

- la natura ed entità del Progetto di un impianto sportivo;
  - il fine per il quale è proposto (cioè l'attuazione di quanto previsto dal Piano regolare vigente e dalla Variante Generale al PRG adottata);
  - gli effetti potenziali attesi dall'attuazione;
- si ritiene che l'intervento descritto nella presente non comporti una significativa modifica del quadro ambientale e paesistico esistente andando a saturare spazi

*già edificati o comunque assegnati dal P.R.G. vigente all'edificazione di tipo residenziale.*

*In conclusione si ritiene che per il Progetto destinato alla realizzazione di un impianto sportivo non sia necessario procedere con l'applicazione completa della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)."*

**Richiamata altresì la Legge Regionale n. 24/14 "Legge quadro in materia di valorizzazione delle aree agricole e di contenimento del consumo del suolo" che, agli artt. 1 e 2, così recita:**

**"Art. 1**

**(Finalità e ambito della legge)**

*1. La presente legge detta principi fondamentali dell'ordinamento ai sensi dell'art. 117 della Costituzione per la valorizzazione e la tutela dei terreni agricoli, al fine di promuovere e tutelare l'attività agricola, il paesaggio e l'ambiente, nonché di contenere il consumo di suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile che esplica funzioni e produce servizi ecosistemici.*

*2. Le politiche di tutela e valorizzazione del paesaggio, di contenimento del consumo del suolo e di sviluppo territoriale sostenibile sono coordinate con la pianificazione territoriale e paesaggistica.*

*3. La politica di sviluppo territoriale regionale persegue la tutela e la valorizzazione della funzione agricola attraverso la riduzione del consumo di suolo e l'utilizzo agroforestale dei suoli agricoli abbandonati, privilegiando gli interventi di riutilizzo e di recupero di aree urbanizzate.*

*4. ....*

*5. Per favorire l'effettivo utilizzo agricolo delle aree destinate a tale scopo dagli strumenti urbanistici comunali, la Regione Abruzzo promuove misure rivolte a disincentivare l'abbandono delle colture e a sostenerne il recupero produttivo, in particolare da parte dei giovani agricoltori, nonché a contenere il consumo e il cambio di destinazione dei suoli agricoli.*

**Art. 2**

**(Definizioni)**

*1. Ai fini della presente legge, si intende:*

*a) per superficie agricola i terreni qualificati tali dagli strumenti urbanistici nonché le aree di fatto utilizzate a scopi agricoli indipendentemente dalla destinazione urbanistica e quelle, comunque libere da edificazioni e infrastrutture, suscettibili di utilizzazione agricola;*

*b) per consumo di suolo la riduzione di superficie agricola per effetto di interventi di impermeabilizzazione, urbanizzazione ed edificazione non connessi all'attività agricola."*

**Considerato che:**

La proposta progettuale prefigura sommariamente la realizzazione di un complesso sportivo privato in deroga alla normativa del vigente Piano Regolatore Generale per superficie minima d'intervento, indici e parametri. In particolare il progetto non rispetta le seguenti previsioni di PRG circa:

- la modalità e il lotto minimo d'intervento;
- la mancata cessione del 40% della Superficie Territoriale da destinarsi a standards urbanistici e delle aree necessarie per l'allargamento stradale di V. Prati;
- nell'ambito della sottozona F10, la mancata permeabilità delle aree inedificate;
- l'applicabilità di Indici di Utilizzazione territoriale alle superfici con destinazione a "Viabilità";
- la quantità minima di parcheggi privati previsti nella sottozona F10 pari a 0,2 mq/mq Sf;
- l'altezza massima realizzabile (3,50 m).

## **Si ritiene che:**

sul piano delle considerazioni ambientali il rapporto preliminare di fatto rinvia la questione ad una scala progettuale più approfondita. Tale atteggiamento denota una scarsa comprensione del reale valore (inteso anche e non solo in termini paesaggistici) di un ambito territoriale e una disattenzione rispetto a quei contenuti che incidono sul senso del progetto stesso e sul luogo in cui si interviene. Ci si sarebbero aspettate maggiori e più significative indicazioni su come il complesso si inserisce nel quadro paesaggistico-ambientale, un contesto che non è soltanto un tessuto edificato incompleto né un luogo dove qualsiasi opera può essere calata dall'alto; il lotto infatti è posto al piede di un versante collinare, in una porzione subpianeggiante che gradatamente si raccorda verso le sponde del vicino Fosso Grande, con tutte le sue peculiarità paesaggistiche. Nel rapporto vengono rilevati solo gli elementi detrattori del territorio, come edifici e strade, e non già gli elementi distintivi come il fosso, la vegetazione e le visuali, auspicabilmente da valorizzare. Si ritiene che quello che si sta trattando non sia "un contesto dai valori paesistici contenuti in cui l'esigenza primaria appare essere quella del miglioramento estetico qualitativo dell'urbanizzato", come si asserisce nel rapporto. Il Fosso Grande è il "segno" che misura l'intervento: ignorarlo significa avere una visione ambientale riduttiva del luogo. Sostanzialmente si sottolineano i limiti generali di contenuti della proposta che esige una semplice deroga normativa finalizzata alla sbrigativa realizzazione di una attività commerciale esclusiva, senza alcun attenzione, come una variante urbanistica pretenderebbe, al valore collettivo dell'ambito interessato.

Occorre quindi:

- migliorare il rapporto ambientale e paesaggistico con il fosso che, come da destinazione di piano, costituisce una zona di verde pubblico: la proposta di intervento si pone semplicemente come ostacolo fisico e visivo tra l'accesso (via Prati) e il potenziale parco, senza cercarne una soluzione. La realizzazione di un intervento che non prevede la cessione del 40% della superficie territoriale non facilita una soluzione a tale problematica, esigenza autorevolmente evidenziata anche dalla Soprintendenza;
- considerare l'aspetto relativo all'efficienza idraulica locale della rete di smaltimento delle acque piovane, entrata in forte crisi ultimamente con i fenomeni alluvionali del dicembre 2013. In tal senso si pone come minimo la necessità (segnalata giustamente anche da ARTA, Provincia e Soprintendenza) di indicare opere e accorgimenti necessari a mitigare gli effetti di impermeabilizzazione inevitabilmente causati con la realizzazione degli impianti e degli apparati del complesso sportivo. Il rispetto del PRG, nella parte in cui prevede il mantenimento della permeabilità delle porzioni inedificate, ne faciliterebbe la soluzione;
- fluidificare il traffico veicolare con conseguente abbattimento degli agenti inquinanti, lì dove la circolazione è costretta ad un senso unico già in crisi per la presenza della vicina scuola elementare. Anche in questo caso si sottolinea come il mancato rispetto delle previsioni del vigente PRG in merito all'allargamento stradale di Via Prati e alla quantità minima di parcheggi privati non rende raggiungibile l'obiettivo.

La deroga alle previsioni di PRG, così come richiesta, contribuisce sostanzialmente a compromettere la sostenibilità dell'intervento.

## **Visti**

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. e ii.
- la Legge 241/1990
- il D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.
- lo statuto comunale;
- il regolamento di contabilità;
- il PRG vigente

per tutto quanto sopra

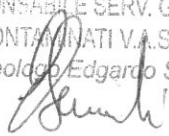
## DETERMINA

1. **di escludere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 ess. mm. e ii. "Codice dell'Ambiente", la proposta di variante urbanistica SUAP presentata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 da Mastroberardino Valerio in qualità di amministratore unico della WAKUP s.r.l.s. dalle successive fasi della VAS (artt. da 13 a 18 del Decreto), salvo quanto previsto ai successivi punti 2 e 3;**
2. **di stabilire che la variante urbanistica SUAP presentata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 debba essere vincolata alle seguenti prescrizioni, così come previsto al comma 4 dell'art. 12 del Codice dell'Ambiente:**
  - nella definizione del progetto definitivo occorre una idonea previsione di piantumazioni arboree tali da qualificare anche dal punto di vista paesaggistico-ambientale l'intervento, come da parere reso dal Servizio Pianificazione Terr./Amb. Della Provincia di Pescara – Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale;
  - occorre mantenere la permeabilità nelle aree non edificate, come già previsto dal PRG e come da parere dell'ARTA Abruzzo Direzione Regionale, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo e Provincia;
  - in sede di previsione del progetto è necessario prevedere aree da destinare a verde ed elementi di carattere naturalistico, come da parere della locale Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo, che siano di raccordo e di connessione con la zona destinata a verde pubblico di Fosso Grande;
  - la realizzazione di parcheggi privati nella misura pari a 0,2 mq/mq Sf e la realizzazione dell'allargamento della viabilità pubblica su Via Prati.
3. **di precisare che l'inosservanza delle condizioni di cui al punto 2, su cui l'Autorità Procedente è chiamata alla verifica, equivale a determinare impatto significativo sull'ambiente e in tal caso il progetto di variante dovrà essere sottoposto alla procedura di VAS di cui agli artt. 13 e seguenti del DLgs. 152/06 e ss. mm. e ii.**
4. di precisare che la presente determinazione non sostituisce in alcun modo l'acquisizione del parere del Genio Civile regionale sulla compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 DPR n. 380/2001 (ex art. 13 legge antisismica n. 64/1974) e le procedure di verifica della sussistenza delle condizioni di cui all'art. 8 D.P.R. n° 160/2010
5. di pubblicare il presente atto, unitamente al "Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS" e i pareri pervenuti sul sito internet ufficiale e presso l'Albo Pretorio online della Città di Pescara per quindici giorni consecutivi (art. 12, comma 5 del Codice dell'Ambiente)
6. di precisare che la presente determinazione non comporta impegno di spesa o accertamento di entrata, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente

L'INCARICATO

RESPONSABILE SERV. GEOLOGIA  
SITI CONTAMINATI V.A.S. B.B. A.A.

Geologo Edgardo Scurti



IL DIRIGENTE

Arch. Tommaso Vespasiano





GIUNTA REGIONALE

Dipartimento Attività  
Tecniche

Prot. N. ....

Data ....

Visto, si assegna a:

30 APR. 2015

Il Direttore

DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITÀ, TURISMO E CULTURA  
Servizio Infrastrutture Viarie, Intermodalità e Logistica  
Ufficio Opere ed Interventi Viari regionali, Catasto e Sicurezza Stradale  
V.le Bovio, 425  
65124 Pescara

Prot. n. RA/114831/DE8

Pescara, 30 APR. 2015

Prot. 49895

Al Comune di Pescara  
Dipartimento Tecnico – Settore  
Programmazione del Territorio – Servizio  
Geologia, Siti Containati, VAS, BB.AA,  
Piazza Italia, n.1  
65146 Pescara  
protocollo@pec.comune.pescara.it

**OGGETTO:** Variante Urbanistica SUAP presentata ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.160/2010.  
Richiedente: Mastroberardino Valerio Amm.re unico WAKUP s.r.l.s.

Con riferimento alla nota del 10.04.2015, agli atti di questa Struttura al Prot. n.RA7100546/DE8 del 16.04.2015, concernente l'oggetto, si rappresenta che per quanto di competenza di questa Struttura, non si hanno osservazioni da evidenziare.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio  
(Arch. Stefano SUBIAMI)

Il Dirigente  
(Ing. Vincenzo BATTAGLIA)



Provincia di Pescara

Settore III° - Ambiente e Pianificazione Territoriale  
Servizio Pianificazione Ambientale Territoriale

Il Dirigente: Dott. Antonio FORESE  
Il Responsabile: Arch. Crisante Camilla

Oggetto: COMUNE DI PESCARA. Progetto per la realizzazione di un Impianto Sportivo in Via Prati. Ditta **Mastroberardino Valerio Amm.re unico WAKUP s.r.l.**. Trasmissione Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale. Parere ai sensi dell'Art.8 del D.P.R. 160/2010.

Al Dirigente Settore Programmazione del Territorio del **Comune di Pescara (PE)**

**Arch. Tommaso Vespasiano**  
Piazza Italia 1 - 65121 - PESCARA  
[protocollo@pec.comune.pescara.it](mailto:protocollo@pec.comune.pescara.it)

**PREMESSO CHE:**

- In data 14/04/2015 è stata acquisita al protocollo n° **130635** della Provincia la nota del Comune di Pescara prot. n° AOO.c\_g482 del 13/04/2015 con la quale è stato trasmesso il Rapporto Preliminare di Verifica ad Assoggettabilità per l'intervento in oggetto, ai sensi del D.Lgs.vo n°4/2008;

**VISTI:**

- gli elaborati e gli allegati al Rapporto Preliminare allegati;

**RICORDATO PRELIMINARMENTE:**

- che l'art. 8 D.P.R. n°160/2010, in via generale, ha confermato il carattere eccezionale e straordinario della procedura di Variante avente ad oggetto progetti relativi ad insediamenti produttivi, prevedendo che lo strumento urbanistico deve essere caratterizzato dalla mancanza di aree da destinare all'insediamento di impianti produttivi o dall'insufficienza di aree in relazione al progetto presentato;
- che comunque è in capo all'amministrazione comunale ove ricade l'area d'intervento la titolarità dell'interesse qualificato all'assetto del territorio e dell'ambiente;
- che la sussistenza dei presupposti di variante deve essere verificata dal Responsabile del procedimento antecedentemente alla convocazione della conferenza dei servizi, come pure la sussistenza di eventuali elementi di contrasto con il vigente strumento urbanistico comunale;
- che, in caso di esito positivo della procedura di Variante, la stessa va sottoposta al C.C. per l'approvazione definitiva, assumendo zonizzazione e Normativa similare con le altre similari destinazioni del vigente P.R.G.;

**CONSIDERATO:**

- che il rapporto preliminare ha lo scopo di fornire informazioni necessarie alla decisione se il piano necessita o meno di valutazione ambientale, assicurando che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile e garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente;



Dall'esame della documentazione trasmessa e dagli elaborati tecnici allegati si rileva che l'intervento urbanistico in progetto, non comporta a livello urbano una ridefinizione del tessuto edilizio, né di insediamenti di nuove attività economiche e/o produttive potenzialmente impattanti con l'ambiente, in quanto il progetto è coerente con il tessuto edilizio circostante e con le previsioni a Zona "F" del vigente P.R.G.;

- Che comunque l'intervento previsto nel progetto preliminare va ad occupare, tra superfici a parcheggio e le aree per il gioco, la gran parte dell'area disponibile, fino al limite del confine di proprietà;

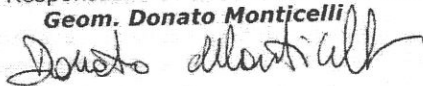
- Nel confermare sostanzialmente il precedente parere espresso con Nota n° 151031 del 16/05/2013 espresso da Questo Ufficio;

**TUTTO CIO' PREMESSO:**

Per quanto sopra si ritiene che il Progetto la realizzazione di un Impianto Sportivo in Via Prati **non debba essere soggetto** a Valutazione Ambientale Strategica. Si raccomanda altresì, nella definizione del progetto definitivo, una idonea previsione di piantumazioni arboree tali da qualificare anche dal punto di vista paesaggistico-ambientale l'intervento medesimo.

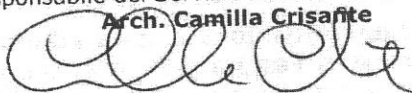
Distinti saluti.

Il Responsabile U. O. Pianificazione Terr.  
**Geom. Donato Monticelli**



Il Responsabile del Servizio Pianificazione Terr./Amb.

**Arch. Camilla Crisante**





PROVINCIA DI PESCARA



**Settore IV - Ambiente**

Servizio Pianificazione Territoriale e Ambientale

Il Dirigente: Ing. Gianfranco PISELLI

Il Responsabile: Arch. Crisante Camilla

Oggetto: COMUNE DI PESCARA. Progetto per la realizzazione di un Impianto Sportivo in Via Prati. Ditta Marchigiani Rita e Mastroberardino Valerio. Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale. Parere.

P. 150. n° 151031  
16/05/2013

Al Dirigente Dipartimento Attività Tecniche del **Comune di Pescara (PE)**  
**Servizio S.U.A.P. - Dr. Gaetano Silveri**  
- Piazza Italia 1 - 65121 - PESCARA  
[protocollo@pec.comune.pescara.it](mailto:protocollo@pec.comune.pescara.it)

**PREMESSO CHE:**

- In data 08/05/2013 è stata acquisita al protocollo n° **134683** della Provincia la nota del Comune di Pescara prot. n°65576/SUAP/2013 del 06/05/2013 con la quale è stato trasmesso il Rapporto Preliminare di Verifica ad Assoggettabilità per l'intervento in oggetto, ai sensi del D.Lgs.vo n°4/2008;

**VISTI:**

- gli elaborati e gli allegati al Rapporto Preliminare allegati;

**CONSIDERATO:**

- che il rapporto preliminare ha lo scopo di fornire informazioni necessarie alla decisione se il piano necessita o meno di valutazione ambientale, assicurando che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile e garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente;
- Dall'esame della documentazione trasmessa e dagli elaborati tecnici allegati si rileva che l'intervento urbanistico in progetto, non comporta a livello urbano una ridefinizione complessiva del tessuto edilizio, né di insediamenti di nuove attività economiche e o produttive potenzialmente impattanti con l'ambiente, in quanto il progetto è coerente con il tessuto edilizio circostante e con le previsioni a Zona "F" del vigente P.R.G.;
- Che comunque l'intervento previsto nel progetto preliminare va ad occupare, tra superfici a parcheggio e le aree per il gioco, la gran parte dell'area disponibile;

**TUTTO CIO' PREMESSO:**

Per quanto sopra si ritiene che il Progetto la realizzazione di un Impianto Sportivo in Via Prati **non debba essere soggetto** a Valutazione Ambientale Strategica. Si raccomanda altresì, nella definizione del progetto definitivo, una idonea previsione di piantumazioni arboree tali da qualificare anche dal punto di vista paesaggistico-ambientale l'intervento medesimo.

Distinti saluti.

Il Responsabile U. O. Pianificazione Terr.

**Geom. Donato Monticelli**

Il Responsabile del Servizio Pianificazione Terr./Amb.

**Arch. Camilla Crisante**



N° IT240425/UK



Prot. 54788



AREA URBANISTICA  
SETTORE PROGRAMMI  
PERVENUTA AL 13 MAG. 2015  
PROT. N. 102665  
ASSEGNATA SEURU

IL DIRIGENTE

| ARTA ABRUZZO<br>DIREZIONE CENTRALE |        |        |            |
|------------------------------------|--------|--------|------------|
| Anno                               | Titolo | Classe | Partenza   |
| 2015                               | 29     | 1      |            |
| Prot.n.                            | 5689   | Del    | 12/05/2015 |



**Comune di Pescara**  
Dipartimento tecnico  
Settore Programmazione del territorio  
[protocollo@pec.comune.pescara.it](mailto:protocollo@pec.comune.pescara.it)

e p.c. **Regione Abruzzo**  
Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e  
Politiche Ambientali  
[dpc@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc@pec.regione.abruzzo.it)

**Regione Abruzzo**  
Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole  
[dpd@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd@pec.regione.abruzzo.it)

**Regione Abruzzo**  
Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura  
[dpc@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc@pec.regione.abruzzo.it)

**Provincia di Pescara**  
Settore IV  
Serv. Pianificazione territoriale e ambientale  
[pianificazione@pec.provincia.pescara.it](mailto:pianificazione@pec.provincia.pescara.it)  
[gianfranco.piselli@pec.provincia.pescara.it](mailto:gianfranco.piselli@pec.provincia.pescara.it)

**Provincia di Pescara**  
Settore IV  
Serv. Genio Civile  
[Servizio.geniocivile@pec.provincia.pescara.it](mailto:Servizio.geniocivile@pec.provincia.pescara.it)

**Direzione ASL Pescara**  
Ufficio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica  
[aslpescara@postecert.it](mailto:aslpescara@postecert.it)

**Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici**  
[mbac-sbap-abr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbap-abr@mailcert.beniculturali.it)

**Oggetto:** Variante urbanistica SUAP presentata ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.160/2010. Verifica di assoggettabilità a VAS. Invio di parere.

In relazione alla richiesta di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., esaminata la documentazione trasmessa, si ritiene che la variante in oggetto possa non essere assoggettata a Valutazione Ambientale Strategica come specificato nella relazione tecnica allegata.

Si resta in attesa delle successive determinazioni di Codesta Amministrazione per il procedimento in oggetto.

Cordiali saluti.

Pescara, 7 maggio 2015

LDC

**Il Direttore Generale**  
Dott. Mario Amicone



Certificato N° 205977

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 178 - 66100 Pescara  
Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: [info@artaabruzzo.it](mailto:info@artaabruzzo.it)  
Cod. Fisc. 91059790682 - P. I.V.A. 01599980685



**artaabruzzo**

agenzia regionale per la tutela dell'ambiente  
Direzione Centrale - Area Tecnica

**Rapporto preliminare ex art. 12, D.Lgs. 152/06**

*Piano attuativo di iniziativa privata*

Autorità procedente: Comune di Pescara

Autorità competente: Comune di Pescara

**RELAZIONE TECNICA**

In relazione alla procedura in epigrafe, il Comune di Pescara ha trasmesso a questa Agenzia e alle altre autorità con competenze ambientali il rapporto preliminare, ricevuto dal GdL VAS dell'ARTA con prot. 14619 del 19/12/2014.

In relazione alla richiesta in oggetto, si comunica che dall'esame della documentazione trasmessa, risulta fare riferimento ad una variante già ricevuta e valutata dal GdL VAS di questa Agenzia. Infatti, il rapporto preliminare di verifica è del tutto simile a quello ricevuto con prot. 5540 dell'8/05/2013 e successivamente integrato con nota prot. 8805 del 19/07/2013.

Dall'esame del nuovo documento risultano immutate le caratteristiche della variante e pertanto si confermano le valutazioni contenute nel parere prot. 9747 del 13 agosto 2013 (consultabile sulle pagine web dell'ARTA Abruzzo, nella sez. dedicata alla VAS, con id n.327), del quale, per comodità di lettura, si riportano di seguito le considerazioni finali:

*"In sintesi, ... in relazione alla tipologia e dimensioni dell'intervento richiesto si ritiene che gli impatti sull'ambiente non siano significativi. Tuttavia al fine di limitare ulteriore consumo di suolo in un territorio già altamente urbanizzato, si invita l'Autorità Competente a valutare la possibilità di prescrivere, ove possibile e tecnicamente realizzabile, l'utilizzo di pavimentazione permeabile nelle opere scoperte (parcheggi, viabilità interna, campi da gioco, ecc.)".*

Pescara, 7 maggio 2015

Il Resp. della U.O.  
VAS e Certificazioni Ambientali  
Dott. Sergio Croce

Il Dirigente della Sez.  
VAI-E-RIR  
Dott.ssa Edda Ruzzi



Certificato N° 206977

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 178 - 65100 Pescara  
Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: [info@artaabruzzo.it](mailto:info@artaabruzzo.it) PEC: [area.technica@pec.artaabruzzo.it](mailto:area.technica@pec.artaabruzzo.it)  
Cod. Fisc. 91059790682 - P. I.V.A. 01599980685



**artaabruzzo**

agenzia regionale per la tutela dell'ambiente  
Direzione Generale



**COMUNE DI PESCARA**

Settore Attività Produttive  
Servizio S.U.A.P.  
Piazza Italia  
65100 Pescara (PE)

Anticipato via fax al numero 085-4283034

e p.c. **REGIONE ABRUZZO**

**Direzione Affari della Presidenza**  
Politiche Legislative e Comunitarie  
Programmazione, Parchi e Territori, Valutazioni  
Ambietali, Energia  
Ufficio VAS  
[vas@pec.regione.abruzzo.it](mailto:vas@pec.regione.abruzzo.it)

**REGIONE ABRUZZO**

Direzione Protezione Civile ed Ambientale  
Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile  
Via Passolanciano 75  
65100 Pescara

**REGIONE ABRUZZO**

Direzione Politiche Agricole e Sviluppo Rurale,  
Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione  
Servizio Ispettorato dell'Agricoltura  
[sipa.pescara@pec.regione.abruzzo.it](mailto:sipa.pescara@pec.regione.abruzzo.it)

**GIUNTA REGIONALE**

Servizio Genio Civile Regionale di Pescara  
Sede di Pescara  
[geniocivile.regionalepe@pec.regione.abruzzo.it](mailto:geniocivile.regionalepe@pec.regione.abruzzo.it)

**PROVINCIA di Pescara**

Settore IV Ambiente  
Servizio Pianificazione Territoriale  
Piazza Italia, 30  
65121 Pescara

**PROVINCIA di Pescara**

Settore IV Ambiente  
Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente  
Piazza Italia, 30  
65121 Pescara

**AUSL di Pescara**

Dipartimento di Prevenzione e Servizio Igiene,  
Epidemiologia e Sanità Pubblica  
Via Paolini Renato, 47  
65124 Pescara



Certificato N° 205977

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 178 - 65127 Pescara  
Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: [info@artaabruzzo.it](mailto:info@artaabruzzo.it)  
Cod. Fisc. 91059790682 - P. I.V.A. 01599980685

Direzione Regionale per i Beni Culturali e  
Paesaggistici  
[mbac-dr-abr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dr-abr@mailcert.beniculturali.it)

Ministero Beni Architettonici e Paesaggistici  
Via di S.Basilio 2/A  
67100 L'AQUILA

**COMUNE DI PESCARA**

Dipartimento attività tecniche energetiche ed  
ambientali  
Settore Patrimonio e impianti Sportivi  
Servizio Energia e Ambiente  
Sede Comunale  
P.zza Duca D'Aosta, 10  
65121 - PESCARA

**COMUNE DI PESCARA**

Dipartimento attività tecniche energetiche ed  
ambientali  
Settore Programmazione del Territorio  
Servizio Pianificazione  
Sede Comunale  
P.zza Duca D'Aosta, 10  
65121 - PESCARA

**Oggetto:** adozione variante urbanistica per la realizzazione di un "Impianto sportivo" a Pescara in via Prati- procedimento di valutazione preliminare di assoggettabilità a VAS – richiesta Parere tecnico ai sensi art.12 comma 2 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

**Oggetto:** Piano Particolareggiato del Comune di Scoppito; valutazione del Rapporto Preliminare Ambientale al sensi dell'art. 12 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.

In relazione alla richiesta di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., esaminata la documentazione trasmessa si esprime il **parere di non assoggettabilità** alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, così come riportato nella Relazione Tecnica allegata.

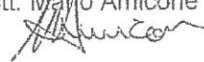
Si chiede cortesemente di far conoscere a questa Agenzia le successive determinazioni di Codesta Amministrazione.

Cordiali saluti.

Pescara, 8 agosto 2013

*lpe*

Il Direttore Generale  
Dott. Mario Amicone



**Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica**  
*Variante urbanistica per la realizzazione di un "impianto sportivo" nel Comune di Pescara*  
Rapporto Preliminare Ambientale, art. 12 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.  
*Autorità Procedente: Comune di Pescara*  
*Autorità Competente: Comune di Pescara*

**RELAZIONE TECNICA**

Con riferimento alla procedura in oggetto (art.12 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.) il Comune di Pescara ha integrato, con nota n° 8805 del 19/07/2013, la documentazione già trasmessa con protocollo n° 5540 del 08/05/2013 inerente una variante urbanistica al PRG vigente necessaria per la costruzione di un "impianto sportivo" e relativo edificio di servizio.

L'area oggetto della variante, posizionata in Via Prati, risulta pianeggiante e pressoché priva di coperture vegetali e di coltivazioni, è inclusa in un contesto urbanizzato ed in gran parte già edificato; il lotto è vicino al corpo idrico Fosso Grande, un affluente del fiume Pescara. L'edificio previsto sarà posto ad una distanza di non inferiore a 220 mt..

La superficie complessiva è di circa 7650 mq, attualmente a destinazione urbanistica F10, "zona verde di filtro".

La variante prevede la costruzione di un impianto sportivo costituito da 2 campi da "calcetto" (23 x 38 mt) e un campo da "calcio" (40 x 70 mt) per una superficie complessiva di 4548 mq, oltre a un edificio per le attività di servizio (spogliatoi, servizi igienici, locali tecnici) e di ristoro (club house) con una copertura massima di 420 mq ed un parcheggio di 900 mq.

La richiesta riguarda il passaggio da una zona "F10" ad una destinazione non ancora definita e non necessariamente presente fra quelle individuate nelle N.T.A del PRG vigente; trattandosi di un impianto sportivo, nella relazione integrativa si ipotizza come possibile zona di riferimento la "F7" e le relative N.T.A.

Per consentire le dovute valutazioni ambientali anche in assenza della destinazione futura, relativamente al parametro urbanistico della "permeabilità", ritenuto maggiormente sensibile per la tipologia di variante richiesta, nel documento trasmesso si dichiara che verrà applicato l'indice più restrittivo fra la destinazione di origine e quella futura.

In ordine alla coerenza con i piani ordinati, nella integrazione documentale si completa quanto già dichiarato nel Rapporto di Screening, attraverso specifica cartografia tematica da cui si evince la coerenza con il Quadro di Riferimento Regionale (QRR), il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) il Piano Paesistico (PRP), con il Piano di Bacino per l'assetto Idrogeologico (PAI), il Piano di Classificazione Acustica e il PRG vigente.

La verifica di coerenza sui piani gerarchicamente ordinati è lasciata alle Autorità competenti sui singoli piani.

In relazione al rischio idraulico e geologico è stata allegata una relazione geologico-tecnica nella quale si afferma che il sito in oggetto non presenta forme di instabilità gravitativa, non rientra in alcuna area pericolosa ed è posizionato ad una distanza tale dal fosso Grande e dal fiume Pescara da essere al riparo anche da eventuali fenomeni di esondazione. Sismicamente inoltre si classifica l'area in classe 3 (cioè soggetta a scuotimenti modesti) con un sottosuolo appartenente alla tipologia D, di cui si dovrà tenere conto nelle fasi di progettazione esecutive.

La variante richiesta garantirà il rispetto delle prescrizioni in materia di produzione da fonti rinnovabili (D. Lgs. 28/11) e di inquinamento luminoso (L.R. 12/05).

L'area è dotata delle reti tecnologiche necessarie per le attività previste.

Non si segnalano particolari impatti sull'ambiente né pericoli per la salute pubblica, tranne quelli legati alla cantieristica, dunque temporanei e reversibili e mitigati dai previsti piani di sicurezza del cantiere.

L'unica forma di mitigazione proposta è quella relativa alla piantumazione arborea autoctona secondo quanto previsto dalla sottozona "F10" attualmente vigente.

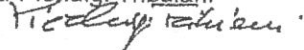
Non si dichiarano nella zona in esame aree o paesaggi riconosciuti protetti a livello comunale, nazionale o internazionale.

In sintesi, alla luce di quanto sopra riportato e della documentazione esaminata, in relazione alla tipologia e dimensioni dell' intervento richiesto si ritiene che gli impatti sull'ambiente non siano significativi. Tuttavia al fine di limitare ulteriore consumo di suolo in un territorio già altamente urbanizzato, si invita l'Autorità Competente a valutare la possibilità di prescrivere, ove possibile e tecnicamente realizzabile, l'utilizzo di pavimentazione permeabile nelle opere scoperte (parcheggi, viabilità interna, campi da gioco, ecc.)

Pescara, 8 agosto 2013

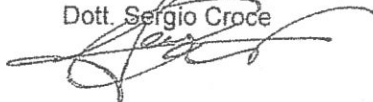
Il Coll. Tecnico Prof.le

Dott. Pierluigi Tribuiani



Il Coll. Tecnico Prof.le

Dott. Sergio Croce



Il Direttore dell'Area

Dott.ssa Luciana Di Croce





L'Aquila,

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo  
con esclusione della città dell'Aquila e dei comuni del cratere

Al Segretariato Regionale per i Beni  
Culturali e Paesaggistici  
Via Filomusi Guelfi  
L'AQUILA

AREA URBANISTICA  
SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO  
Pervenuta il 1.8 MAG. 2015  
PROT. N. 102658  
ASSEGNATA SCURTA  
Monastero Agostiniano di S. Amico  
Via S. Basilio, 2a  
67100 L'AQUILA  
Tel. 0862.4874297 - 0862.4874228  
E-mail: sbac-abr@beniculturali.it  
PEC: mbac-sbac-abr@mailcert.beniculturali.it

e.p.c. COMUNE DI PESCARA  
Dipartimento Attività Tecniche  
Energetiche ed Ambientali - Settore  
programmazione del territorio  
P.zza Italia - 65100 PESCARA

Prot. del 8.05.2015 Allegati

Dir.

Seg.

N.

**OGGETTO : B. N. 1213/15 - Comune di PESCARA (PE) - ditta Comune di Pescara - proponente Mastroberardino Valerio amm.re unico Wakup s.r.l.s.- Variante Urbanistica SUAP presentata ai sensi dell'art. 8 del D.p.R. n. 160/2010 - Verifica di assoggettabilità procedura V.A.S. - Rapporto Preliminare. Parere di competenza.**

In riscontro alla nota prot. N. A00.c\_g482 del 13/04/2015.00419242, trasmessa tramite P.E.C., del Comune di Pescara - assunta agli atti dell'Ufficio scrivente al prot. n. 1213 del 14/04/2015, con quale si chiede di esprimere il parere, in base al Rapporto Preliminare, sull'eventuale assoggettabilità a VAS dell'intervento riportato in oggetto, questo Ufficio, per quanto di competenza, invia le seguenti considerazioni.

L'area oggetto del cambio di destinazione d'uso sorge su via Prati di Tivo, appena a ridosso della fascia di tutela del Fosso Grande. Ad oggi l'area di presenta incolta ed ai margini del tessuto abitativo. La destinazione urbanistica attuale è la F10 - zona verde di filtro. Di fatto il cambio di destinazione d'uso di cui la presente istanza è finalizzato alla realizzazione di impianti sportivi a cielo aperto. Qualche perplessità permane laddove un'area destinata a verde in un ambito ormai saturo sotto il profilo urbanistico avrebbe apportato un elemento di valore a servizio dell'intera collettività e non solo degli utilizzatori del centro sportivo.

Peraltro la proposta planimetrica non prevede alcuna area verde che possa mitigare la perdita della destinazione prevista. Si consiglia pertanto in sede di predisposizione del progetto di prevedere aree da destinarsi a verde ancorché privato.

In conclusione l'intervento, per la dimensione contenuta del lotto e per la natura della destinazione d'uso richiesta, non sembra poter produrre impatti tali da richiedere la Valutazione Ambientale Strategica, sebbene sarebbe opportuno prevedere elementi di carattere naturalistico; pertanto questo Ufficio, in relazione alle proprie competenze in materia di patrimonio culturale **non ritiene necessario l'assoggettamento a VAS** della variante al P.R.G. necessaria il cambio di destinazione d'uso da F10 verde di filtro ad area per attrezzature sportive.

In applicazione della circolare n. 5 del 19 marzo 2010 si invia il presente parere a codesto Segretariato Regionale per la predisposizione della risposta istituzionale di competenza.

Il Responsabile del Procedimento  
(Arch. Patrizia Luciana Tomassetti)

IL SOPRINTENDENTE  
(Arch. Maria Giulia Picchione)

